

VIII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936-XIV

VOLUME II
PROVINCE

IST 5799

FASCICOLO 94

PROVINCIA DI SÀSSARI



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI
1937 - ANNO XV

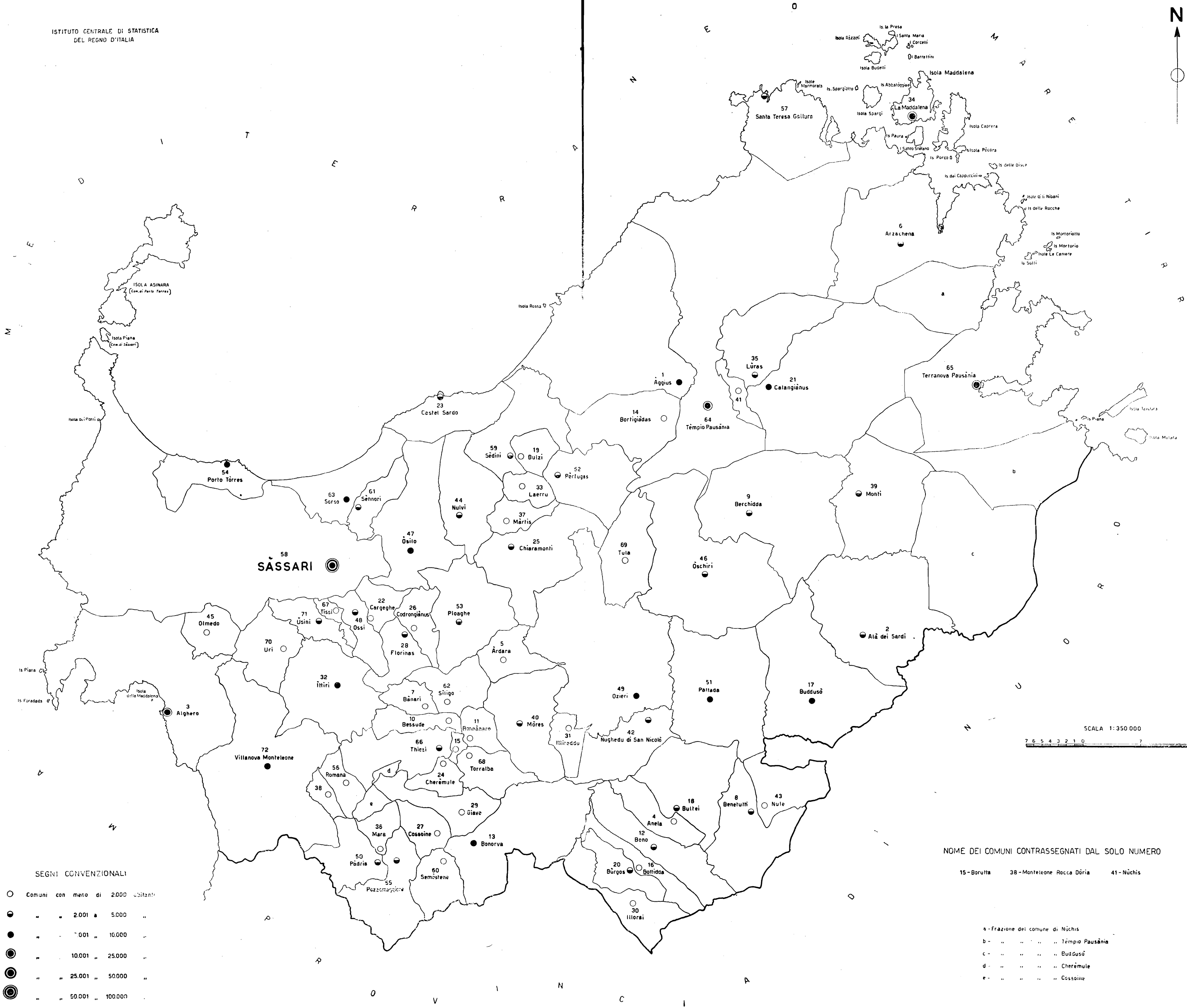
ISTITUTO CENTRALE = DI STATISTICA =	
N.° DI CAT.
PIANO.	I
SCAFF.	80
PALCH.	C
N.° D'ORD.	27
BIBLIOTECA	

INDICE

1. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI SÀSSARI	Pag.	IV
2. - AVVERTENZE GENERALI	»	VI
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	»	VII
2. - <i>Popolazione presente e residente — Assenti temporanei</i>	»	VII
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	»	VII
4. - <i>Densità</i>	»	VII
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	»	VII
6. - <i>Famiglie</i>	»	VIII
7. - <i>Convivenze</i>	»	IX
8. - <i>Sesso ed età</i>	»	IX
9. - <i>Stato civile</i>	»	XI
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	»	XII
11. - <i>Stranieri</i>	»	XII
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. <i>Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica</i>	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - <i>Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie</i>	Pag.	8
II - <i>Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse</i>	»	10
III - <i>Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie</i>	»	11
IV - <i>Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie</i>	»	11
V - <i>Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti</i>	»	12
VI - <i>Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli</i>	»	14
VII - <i>Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo</i>	»	16
VIII - <i>Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo</i>	»	17
IX - <i>Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :</i>		
A) <i>Provincia</i>	»	18
B) <i>Comune di Sàssari</i>	»	19
X - <i>Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :</i>		
A) <i>Provincia</i>	»	20
B) <i>Comune di Sàssari</i>	»	21
XI - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie.</i>	»	22
XII - <i>Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo.</i>	»	23

PROVINCIA DI SÀSSARI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA



SEGNi CONVENZIONALI

- Comuni con meno di 2.000 abitanti
- " " 2.001 a 5.000 "
- " " 5.001 " 10.000 "
- " " 10.001 " 25.000 "
- " " 25.001 " 50.000 "
- " " 50.001 " 100.000 "

NOME DEI COMUNI CONTRASSEGNA TI DAL SOLO NUMERO

- 15 - Buerbas
- 38 - Monteleone Rocca Doria
- 41 - Nùchis

- a - Frazione del comune di Nùchis
- b - " " " " " Tèmpio Pausània
- c - " " " " " Buddusù
- d - " " " " " Cherèmule
- e - " " " " " Cossuine

CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV.

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.

» III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*

» IV. — REGNO - *Professioni.*

» V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Clascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *single province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Sassari, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali, verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (.) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato 0,1 oppure (0,01).

NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circoscrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km² 7.519,27, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima del 4,6 %, la seconda del 3,7 %.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (I).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)	
	1936	1931	N.	%
	Presente	MF. 303.004	289.610	13.394
	M. 153.571	146.517	7.054	4,8
	F. 149.433	143.093	6.340	4,4
Residente	MF. 302.362	291.529	10.833	3,7
	M. 151.717	146.674	5.043	3,4
	F. 150.645	144.855	5.790	4,0

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti:

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin	3.468	3.464	4
Estero	24	19	5
Totale	3.492	3.483	9

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 306.472, di cui 157.035 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 5,8 % per la popolazione complessiva e del 7,2 % per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato negativo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO <i>a</i>	ECCEDENZA NATI VIVI (1) <i>b</i>	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				<i>a-b</i>	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931	289.610	13.394	18.213 (1)	— 4.819	— 1,7
1936	303.004				
<i>Popolazione residente</i>					
1931	291.529	10.833	18.825 (1)	— 7.992	— 2,7
1936	302.362				

(1) Le due cifre non coincidono poichè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi e i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi e i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La densità (Prosp. 3) del comune capoluogo è più di due volte e mezzo di quella del resto della provincia.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI (1)	ABITANTI PER KM ²		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (3)
	1936	1931 (2)	1936
Provincia	40	39	41
Capoluogo	93	89	94
Resto della provincia	36	34	36

(*) Cfr. Tav. I.

(1) La provincia costituisce un'unica regione agraria di collina — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, più di 2/5

abita nei comuni aventi fino a 5.000 abitanti. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni eccetto in quella da 10.001 a 20.000 abitanti.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI. (1)

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni N.	Popolazione speciale (2)		Comuni N.	Popolazione presente	
		N.	%		N.	N.
fino a 1.000	9	6.431	2,1	9	6.293	2,2
1.001- 2.000	23	34.183	11,1	21	30.705	10,6
2.001- 5.000	26	86.922	28,4	27	86.602	29,9
5.001- 10.000	9	62.383	20,4	8	50.758	17,5
10.001- 20.000	4	59.772	19,5	5	61.687	21,3
20.001- 50.000	—	—	—	—	—	—
50.001-100.000	1	56.781	18,5	1	53.565	18,5
oltre 100.000	—	—	—	—	—	—
Totale . .	72	306.472	100,0	71	289.610	100,0

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. nota (1) al Prosp. 3. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 14,2 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 14,4 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1) SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE (2).

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE	
		abitanti	%
fino a 100.	9	559	0,2
101- 500.	23	6.587	2,5
501- 1.000.	19	13.633	5,3
1.001- 5.000.	51	118.281	45,6
5.001-20.000.	9	76.135	29,4
oltre 20.000.	1	44.130	17,0
Totale . . .	112	259.325	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9. — (2) Cfr. nota (1) al Prosp. 3.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia. Più della metà della popolazione accentrata vive nei centri con popolazione fino a 5.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1) SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	17,4	7,4
3	17,9	11,5
4	17,4	14,9
5	15,1	16,1
6	12,1	15,4
7	8,7	13,0
8	5,6	9,5
9	3,1	6,0
10 - ∞	2,7	6,2
Totale . . .	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri:

		%
Famiglie piccole	con 2-3 membri	35,3
Famiglie medie	» 4-6 »	44,6
Famiglie grandi	» 7-∞ »	20,1

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli artigiani ed assimilati, 36,7, e degli operai, 28,9 % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri uguaglia o supera la media generale di 4,7 in tutte le condizioni ad eccezione di quella generica delle «altre».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare - come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo - le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 6.190, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	9,0	4,9
Artigiani ed assimilati.	36,7	5,0
Liberi professionisti	0,4	5,0
Dirigenti	0,3	5,0
Impiegati	4,5	4,7
Operai	28,9	4,8
Persone di servizio e di fatica	2,5	4,8
Altre (3)	17,7	3,8
Totale	100,0	4,7

(*) Cfr. Tav. VII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	- 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	22,0	35,7	17,0	25,3	3,1
Artigiani ed assimilati.	25,0	36,7	16,8	21,5	3,3
Liberi professionisti	22,7	33,2	16,6	27,5	2,6
Dirigenti	24,2	37,6	20,8	17,4	2,7
Impiegati	33,7	41,1	13,2	12,0	2,8
Operai	35,9	40,1	13,2	10,8	3,1
Persone di servizio e di fatica	30,5	43,5	14,4	11,6	3,2
Altre (4)	7,2	22,0	18,7	52,1	2,4
Totale	26,1	36,1	15,8	22,0	3,0

(*) Cfr. Tav. VI.
 (1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei liberi professionisti e nei padroni. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si nota che negli operai, impiegati, persone di servizio e di fatica, predominano i figli da 0-14

anni, circa 3/4 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 3,3, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (I).
 (Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittaletti	2,3	2,2	2,8
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi).	8,0	4,0	33,8
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari)	1,1	1,3	0,2
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	0,7	0,7	0,6
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione).	8,5	3,1	43,9
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	0,9	0,7	2,9
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	2,6	1,5	9,6
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi.	55,3	63,7	—
9	Navi mercantili e barche.	4,1	4,5	1,4
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	11,2	12,8	1,1
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	5,3	5,5	3,7
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale solo nelle classi da 0 a 14 e da 60 anni in poi. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 1024 M per 1000 F segna un sensibile aumento di mascolinità, essendo di 1051 M per 1000 F per la popolazione speciale del

1936, aumento che si limita alla classe da 15 a 39 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più della metà della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza abbastanza rilevante di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18). Nelle classi da 50 a 79 anni si verifica invece una insolita eccedenza di maschi.

Prosp. 10. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936 POPOLAZIONE SPECIALE (2)						1931 POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
0-14	99.852	51.321	48.531	32,6	32,7	32,5	31,9	32,4	31,4
15-39	116.413	61.265	55.148	38,0	39,0	36,9	38,6	38,5	38,7
40-59	56.645	27.575	29.070	18,5	17,6	19,4	18,9	18,5	19,4
60-∞	33.549	16.865	16.684	10,9	10,7	11,2	10,6	10,6	10,5
Totale	306.459	157.026	149.433	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.
(Cifre proporzionali)

ETÀ	N COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F		
				Celibi e nubili			Coniugati (4) -			Vedovi			Divorziati (5)					
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F			
0	2,5	2,6	2,5	4,2	4,1	4,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1051	
1	2,3	2,4	2,2	3,8	3,8	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1096	
2	2,3	2,4	2,2	3,8	3,9	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1121	
3	2,2	2,2	2,2	3,7	3,5	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1006	
4	2,2	2,2	2,1	3,6	3,5	3,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1045	
5-14	21,7	22,2	21,2	36,0	35,3	36,9	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1054	
15-19	8,0	8,1	7,8	12,9	12,9	13,0	0,5	..	0,9	..	—	..	—	—	—	—	1054	
20-24	8,6	8,7	8,6	11,9	13,0	10,7	4,2	1,4	7,0	0,3	0,1	0,3	—	—	—	—	1021	
25-29	8,2	8,4	8,0	7,7	8,8	6,4	10,6	8,4	12,7	0,9	1,2	0,8	—	—	—	—	1056	
30-39	12,3	12,0	12,7	6,1	5,9	6,3	24,8	24,0	25,6	4,8	5,0	4,8	—	—	—	—	948	
40-49	9,9	9,1	10,8	2,7	2,1	3,4	22,7	22,3	23,0	11,3	9,4	12,0	25,0	50,0	—	—	850	
50-59	8,6	8,6	8,6	1,8	1,6	2,0	19,1	21,0	17,2	18,7	17,4	19,2	—	—	—	—	1007	
60-69	6,4	6,4	6,3	1,1	1,0	1,2	12,1	14,5	9,7	26,8	24,9	27,6	50,0	—	100,0	—	1011	
70-79	3,8	3,7	3,8	0,6	0,5	0,6	5,2	7,1	3,5	26,8	29,1	25,9	25,0	50,0	—	—	1002	
80-∞	1,0	1,0	1,0	0,1	0,1	0,1	0,8	1,3	0,4	10,4	12,9	9,4	—	—	—	—	940	
Complesso (1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	1007	
Gruppi speciali (2)																		
fino a 5	13,8	14,3	13,4	22,9	22,6	23,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1074
fino a 9	22,5	23,1	21,8	37,3	36,8	37,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1070
6-13	17,4	17,7	17,1	28,9	28,2	29,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1046
fino a 14	33,2	34,1	32,4	55,1	54,1	56,3	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	—	1057
15-64	59,2	58,4	60,0	43,7	44,8	42,4	88,9	85,5	92,4	48,7	44,8	50,3	50,0	50,0	50,0	50,0	—	981
65-∞	7,6	7,5	7,6	1,2	1,1	1,3	11,1	14,5	7,6	51,3	55,2	49,7	50,0	50,0	50,0	50,0	—	998
14-17	7,1	7,2	7,0	11,8	11,5	12,0	0,1	..	0,2	—	—	—	—	—	—	—	—	1041
18-20	4,6	4,6	4,5	7,1	7,3	6,9	0,8	0,1	1,6	—	—	—	—	—	1028
21-∞	57,1	56,2	58,0	29,3	30,4	28,2	99,1	99,9	98,2	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	—	975

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — La quota di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risulta nel 1936, per la popolazione speciale, un pò minore

di quella della popolazione presente del 1931 per le femmine è lievemente superiore per i maschi. La quota dei coniugati è invece più elevata per ambedue i sessi.

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi	47.982	45,4	45,3
	coniugati (3) . .	52.200	49,4	49,2 (5)
	vedovi (4) . . .	5.521	5,2	5,5 (5)
	Totale	105.703	100,0	100,0
F	nubili	37.171	36,9	37,8
	conjugate (3) . .	50.778	50,3	49,5 (5)
	vedove (4) . . .	12.950	12,8	12,7 (5)
	Totale	100.899	100,0	100,0
MF	celibi e nubili . .	85.153	41,2	41,6
	coniugati (3) . .	102.978	49,9	49,3 (5)
	vedovi (4) . . .	18.471	8,9	9,1 (5)
	Totale	206.602	100,0	100,0

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta, tanto per i maschi che per le femmine, superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

	1936 (1)	1931
Maschi	10,6	10,2
Femmine	11,6	10,9
Maschi e femmine	11,1	10,5

(1) Popolazione speciale : cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini ; il contrario si costata per le classi da 35 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1).

CLASSI DI ETÀ	1936												1931					
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)												POPOLAZIONE PRESENTE					
	N.						Percentuali						Percentuali					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19	12.141	20	—	10.957	472	1	99,8	0,2	—	95,9	4,1	..	99,8	0,2	—	96,0	3,9	0,1
20-24	15.161	919	8	9.020	3.584	40	94,2	5,7	0,1	71,3	28,4	0,3	94,0	5,9	0,1	71,2	28,5	0,3
25-29	9.135	4.696	75	5.455	6.482	99	65,7	33,8	0,5	45,3	53,9	0,8	62,8	36,6	0,6	43,7	55,1	1,2
30-34	4.176	6.279	122	3.163	6.599	219	39,5	59,4	1,1	31,7	66,1	2,2	33,4	65,1	1,5	30,3	66,9	2,8
35-39	1.996	6.376	159	2.219	6.441	397	23,4	74,7	1,9	24,5	71,1	4,4	21,0	76,9	2,1	21,8	73,2	5,0
40-44	1.194	5.930	235	1.623	6.116	614	16,2	80,6	3,2	19,4	73,2	7,4	16,4	80,2	3,4	17,7	73,4	8,9
45-49	986	5.649	302	1.296	5.553	943	14,2	81,4	4,4	16,6	71,3	12,1	12,9	82,6	4,5	14,2	73,3	12,5
50-59	1.580	10.729	970	1.755	8.672	2.497	11,9	80,8	7,3	13,6	67,1	19,3	11,3	80,9	7,8	12,4	67,0	20,6
60-69	996	7.359	1.364	1.009	4.921	3.574	10,3	75,7	14,0	10,6	51,8	37,6	10,0	74,7	15,3	10,2	51,1	38,7
70-∞	617	4.243	2.286	674	1.938	4.566	8,6	59,4	32,0	9,4	27,0	63,6	8,2	58,2	33,6	8,8	25,1	66,1

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente ; cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati : cfr. nota (5) Prosp. 12.

i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
ATTA AL MATRIMONIO (1).
(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDEZZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18-19	4.464	—	4.464	3.802	1	3.803	-662	1	-661	1174
20-29	20.824	72	20.896	14.758	142	14.900	-6.066	70	-5.996	1402
30-39	5.686	273	5.959	5.461	618	6.079	-225	345	120	980
40-49	1.971	514	2.485	2.957	1.565	4.522	986	1.051	2.037	550
50-59	1.509	950	2.459	1.762	2.502	4.264	253	1.552	1.805	577
18-59	34.454	1.809	36.263	28.740	4.828	33.568	-5.714	3.019	-2.695	1080

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine sino all'età di 29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una eccedenza di maschi (8,0%).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 37,4 % è attiva. Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Della popolazione attiva di tutta la provincia meno di 3/5 è dedita all'agricoltura e poco più di 1/5 all'industria. Gli artigiani rappresentano l'11,2 % della popolazione attiva della provincia.

La popolazione presente attiva (1) secondo le categorie di attività economica si distribuisce come appresso:

	%
Agricoltura, caccia e pesca	56,3
Industria	20,2
Trasporti e comunicazioni	4,6
Commercio	6,4
Credito e assicurazione	0,3
Liberi professionisti e addetti al culto	0,8
Amministrazione pubblica	6,1
Amministrazione privata	0,3
Economia domestica	5,0
Totale (1)	100,0
di cui nell'artigianato	11,2

(1) Esclusi i censiti di professione ignota.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 104 contro 168 nel 1931.

(1) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più che esercita una professione. Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	4	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdruccioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonché l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934*. — *Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936*. Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV. (Nel censimento del 1931 la data del presumibile ritorno venne, invece, fissata al 31 dicembre 1931-IX).

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O. ;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari ;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili ;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero ;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa ;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi ;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione ;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali ;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc. ;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche : ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi ; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11 - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12 - Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori — non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi : conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani ed assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione : « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo ; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo) ;

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio ; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali) ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate) ;

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i partecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera ;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche) : ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc. ; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili ;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (propriari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenza si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tutt'ora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VIII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue :

Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti) ;

» 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti) ;

» 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti) ;

» fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti) ;

» 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti) ;

» 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti :

fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.

» » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).

da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). — Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).

fino a 14 » — Età non produttiva (1) — Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.

da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.

65-∞ — Età non produttiva.

14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).

18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).

21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tav. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653 non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento » maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente anno solare.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

T A V O L E		CIRCOSCRIZIONI					
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)					
		I	2	—	—	5	6
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi).	I	2	3	4	5	6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza	—	2	3	4	5	6
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	3	4	—	6
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5	6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)	—	—	3	4	—	6
(*)	Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)	—	—	3	4	—	6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità, — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.
 (*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti

TAVOLA I.

Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie.

Table with columns: N. d'ordine del comune, Num. delle zone agrarie, COMUNI, ZONE, F. REGIONI AGRARIE, Altitudine, Superficie territoriale, Densità, POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) in COMPLESSO and con dimora (abituale and occasionale).

Table with columns: POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (che si trovava in altri comuni del regno, nelle colonie, nei possedimenti, in A. O., all'estero), POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) in COMPLESSO, dei centri, dello case sparse, N. d'ordine dei comuni.

(*) Cfr. Avvertenze alle tavole.

TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	E CENTRI	in complesso	dei centri (*)		E CENTRI	in complesso	dei centri (*)		E CENTRI	in complesso	dei centri (*)
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Aggius	5.009	2.598	2.411	Cossoine	1.662	1.653	9	Pèrfugas	2.521	1.532	989
Aggius.	1.707	1.110	597	Florinas	2.229	2.212	17	Pèrfugas.	1.361	1.105	256
Badesi.	1.110	633	477	Giave	1.757	1.641	116	Èrula.	663	300	363
Trinità.	1.374	575	799	Illorai	1.817	1.693	124	La Mela.	497	127	370
Viddalba.	818	280	538	Illorai.	1.817	1.693	124	Floaghe	4.522	4.426	96
Alà dei Sardi.	2.088	1.981	157	Illorai.	—	1.657	—	Porto Tòrres	7.311	6.683	628
Alghero	15.998	14.579	1.419	Tirso Scalo.	—	36	—	Porto Tòrres.	6.744	6.438	306
Anela	1.300	1.261	39	Ittireddu	899	859	43	Asinara (Isola).	567	245	322
Àrdara	783	620	163	Ìttiri	7.971	7.961	10	Cala d'Oliva	—	45	—
Arzachena	3.782	1.567	2.215	Laerru	1.161	1.112	49	Cala Reale.	—	200	—
Bànari	1.369	1.359	10	La Maddalena	10.968	9.651	1.317	Pozzomaggiore	4.586	4.568	18
Benetutti	2.803	2.809	—	La Maddalena.	10.850	9.621	1.229	Romana	842	842	—
Berchidda	3.018	2.261	757	La Maddalena	—	8.740	—	Santa Teresa Gallura	2.546	1.789	757
Bessudè	696	686	10	Moneta.	—	881	—	Santa Teresa Gallura.	2.546	1.789	757
Bonnànarò	1.858	1.843	15	Caprera	118	30	88	Santa Teresa Gallura.	—	1.566	—
Bono	4.518	4.437	81	Lùras	2.991	2.515	476	Santa Teresa Gallura.	—	1.566	—
Bonorva	7.443	7.165	278	Mara	1.158	1.152	6	Marazzino.	—	112	—
Bonorva.	7.194	7.076	118	Màrtis	1.040	938	52	San Pasquale (1).	—	111	—
Rebeccu.	249	89	160	Monteleone Rocca Doria	385	384	1	Sàssari	55.373	45.228	10.147
Bortigiàdas	1.840	799	841	Monti	2.176	1.238	888	Sàssari.	51.089	44.130	6.959
Bortigiàdas.	915	642	273	Monti.	1.359	1.100	259	Argentiera e Nurra.	3.394	400	2.094
Scala Rùia.	331	50	281	Su Canale.	817	188	629	Argentiera	—	400	—
Giuncana.	394	107	287	Mòres	3.124	2.964	170	Stintino e Campagna.	890	696	194
Borutta	675	675	—	Nùchis	1.473	608	870	Stintino	—	696	—
Bottida	1.158	1.158	—	Nùchis.	408	337	71	Sèdini	4.010	3.096	914
Buddusò	5.973	4.930	1.043	San Pantaleo.	1.065	280	799	Sèdini.	2.096	1.952	144
Buddusò.	3.896	3.860	36	Nughedu di San Nicolò.	2.313	2.305	8	Codarina.	1.064	1.058	6
Berchiddèddu.	719	501	218	Nule	1.990	1.960	—	Santa Maria Coghinas.	850	86	764
Berchiddèddu.	—	361	—	Nulvi	3.854	3.694	160	Semèstene	737	737	—
sa Castangia.	—	98	—	Olmedo	1.107	1.030	77	Sènnori	4.527	4.314	213
Padru Gaias.	—	42	—	Òschiri.	4.016	3.098	918	Siligo	1.815	1.751	64
Padru.	1.358	569	789	Òsilo	6.125	5.493	632	Sorso	7.732	7.405	327
Bultei	2.493	2.389	104	Òsilo.	4.918	4.903	15	Tèmpio Pausània	15.752	9.981	5.861
Bulzi	763	604	129	Santa Vittòria	1.207	590	617	Tèmpio Pausània.	7.797	7.046	751
Bùrgos	2.552	2.502	50	Santa Vittòria	—	379	—	Luogosanto.	2.457	1.039	1.418
Bùrgos.	1.567	1.561	6	San Lorenzo	—	211	—	Aglientu.	1.352	323	1.029
Esporlatu	672	654	18	Ossi	4.072	4.072	—	San Pasquale (1).	571	83	488
Foresta	313	287	26	Ozieri	9.893	9.388	505	Palau.	1.332	906	426
Calangiànus	5.246	2.982	2.264	Ozieri.	9.351	9.091	260	Telti.	2.243	494	1.749
Calangiànus	3.593	2.634	959	Chilivani.	542	297	245	Terranova Pausània	10.157	8.211	1.946
Sant'Antonio.	1.653	348	1.305	Pàdria	2.029	2.029	—	Terranova Pausània.	10.157	8.211	1.946
Cargeghe	1.994	1.007	87	Pattada	5.281	5.074	157	Terranova Pausània.	—	7.799	—
Cargeghe.	626	572	54	Pattada.	5.003	4.946	157	Golfo degli Aranci.	—	412	—
Mùros.	468	435	33	Bantine	228	228	—	Thiesi	3.299	3.275	24
Castel Sardo	3.758	2.692	1.064	Ozieri.	9.351	9.091	260	Tissi	1.384	1.374	10
Cherèmule	922	922	—	Chilivani.	542	297	245	Torralba	1.503	1.474	29
Chiaràmonti	2.527	1.568	991	Pàdria	2.029	2.029	—	Tula	1.630	1.472	158
Codrongiànos	1.224	1.175	49	Pattada	5.281	5.074	157	Uri	1.759	1.736	23
				Pattada.	5.003	4.946	157	Ùsini	2.704	2.653	51
				Bantine	228	228	—	Villanova Monte Leone.	5.467	5.437	30
								Villanova Monte Leone.	4.892	4.862	30
								Putifigari.	575	575	—
								PROVINCIA	302.362	259.325	43.037

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) Centro diviso fra i comuni di Santa Teresa Gallura e Tèmpio Pausània.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)													
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)												
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Regione unica di collina																
XXIX	Alta collina del Tirso.	5	10	1	1	1	1	1	2	1	1	1	—	—	—	—
XXX	Alta collina della Gallura.	8	21	1	1	2	6	4	4	2	—	—	1	—	—	—
XXXI	Media collina del Tirso.	6	9	1	—	—	1	1	4	1	—	1	—	—	—	—
XXXII	Media collina del Logudoro	17	18	—	1	—	1	5	7	1	1	1	1	—	—	—
XXXIII	Media collina dell'Anglona.	9	15	—	1	2	2	2	5	1	1	1	—	—	—	—
XXXIV	Colle-piano di Alghero.	3	4	—	—	—	—	1	1	—	—	1	—	1	—	—
XXXV	Colle-piano dell'Agro Sassarese.	12	15	1	—	1	1	1	3	2	—	3	3	—	—	—
XXXVI	Colle-piano del Logudoro	8	9	—	—	—	1	2	1	3	1	—	1	—	—	—
XXXVII	Litoranea di colle della Nurra.	1	3	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1
XXXVIII	Litoranea di colle della Gallura	3	8	1	—	2	1	1	1	—	—	—	2	—	—	—
	Provincia . . .	72	112	5	4	8	15	19	28	11	4	8	8	1	—	1

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		IN COM- PLESSO	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)														NELE CASE SPARSE (*)	
	Numero	Membri residenti		NEI CENTRI (*)													TOTALE		
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
XXIX	3.865	18.023	18.061	42	96	228	361	569	3.891	2.809	3.860	4.846	—	—	—	—	16.704	1.357	
XXX	8.623	37.869	98.069	50	83	205	2.048	2.756	4.816	5.140	—	—	7.046	—	—	—	22.243	15.826	
XXXI	2.986	13.787	13.838	36	—	—	287	654	5.637	2.389	—	4.437	—	—	—	—	13.440	398	
XXXII	7.992	32.687	32.836	—	89	—	384	3.862	10.873	2.029	3.375	4.568	7.076	—	—	—	32.256	580	
XXXIII	6.046	25.684	25.727	—	86	338	679	1.592	6.793	2.692	3.694	4.903	—	—	—	—	20.777	4.950	
XXXIV	4.871	22.143	22.572	—	—	—	—	575	1.030	—	—	4.862	—	14.570	—	—	21.046	1.526	
XXXV	11.179	46.135	46.529	45	—	200	435	572	4.285	4.865	—	12.812	21.804	—	—	—	45.018	1.511	
XXXVI	5.729	25.412	25.686	—	—	—	297	1.476	1.472	7.530	3.098	—	9.091	—	—	—	22.964	2.722	
XXXVII	11.867	52.706	55.373	—	—	—	400	696	—	—	—	—	—	—	—	44.130	45.226	10.147	
XXXVIII	5.153	23.115	23.671	30	—	223	412	881	1.566	—	—	—	16.539	—	—	—	19.651	4.020	
	Provincia	68.311	297.561	302.362	203	356	1.284	5.303	13.633	40.363	27.463	14.027	36.428	61.556	14.579	—	44.130	259.325	43.037

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE							
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)	
			in complesso	di cui		in complesso	di cui nell'agricoltura (*)			
				piccoli padroni (*)	nell'agricoltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
A) Numero										
1	Comune di Sassari	11.867	1.128	165	118	1.949	269	947	151	
ZONE AGRARIE (*)										
(Regione unica di collina)										
2	XXXIX - Alta collina del Tirso	3.865	227	8	56	2.062	624	1.165	5	
3	XXX - Alta collina della Gallura	8.623	982	50	473	3.481	1.052	1.759	27	
4	XXXI - Media collina del Tirso	2.986	172	9	48	1.235	396	672	2	
5	XXXII - Media collina del Logudoro	7.992	525	15	204	3.942	994	2.356	8	
6	XXXIII - Media collina dell'Anglona	6.046	428	24	183	2.738	825	1.493	6	
7	XXXIV - Colle-piano di Alghero	4.871	343	12	57	1.448	189	796	11	
8	XXXV - Colle-piano dell'Agro Sassarese	11.179	1.194	194	467	4.090	687	2.493	15	
9	XXXVI - Colle-piano del Logudoro	5.729	441	17	164	2.131	664	1.097	17	
10	XXXVII - Litoranea di colle della Nurra	11.867	1.128	165	118	1.949	269	947	151	
11	XXXVIII - Litoranea di colle della Gallura	5.153	617	65	83	864	106	307	18	
12	Provincia	68.311	6.057	559	1.853	23.940	5.806	13.085	260	

B) Numero

1	Comune di Sassari	52.706	5.529	635	606	9.513	1.417	4.656	720	
ZONE AGRARIE (*)										
(Regione unica di collina)										
2	XXIX - Alta collina del Tirso	18.023	1.167	40	279	10.788	3.299	6.066	20	
3	XXX - Alta collina della Gallura	37.869	4.318	195	2.010	16.901	5.372	8.682	138	
4	XXXI - Media collina del Tirso	13.787	865	32	230	6.364	2.013	3.478	17	
5	XXXII - Media collina del Logudoro	32.687	2.221	48	715	18.102	4.628	10.901	50	
6	XXXIII - Media collina dell'Anglona	25.684	2.021	110	798	12.858	3.842	7.209	25	
7	XXXIV - Colle-piano di Alghero	22.148	1.715	58	307	7.328	1.134	3.984	35	
8	XXXV - Colle-piano dell'Agro Sassarese	46.135	5.369	843	1.944	18.399	3.237	11.354	56	
9	XXXVI - Colle-piano del Logudoro	25.412	2.032	53	747	10.680	3.404	5.494	92	
10	XXXVII - Litoranea di colle della Nurra	52.706	5.529	635	606	9.513	1.417	4.656	720	
11	XXXVIII - Litoranea di colle della Gallura	23.115	2.857	270	379	4.183	558	1.496	57	
12	Provincia	287.561	28.064	2.284	8.015	115.116	28.904	63.270	1.210	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
(1) Compresa la condizione sociale ignota.

nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

Numero d'ordine	SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)													Numero d'ordine
	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DIFATICA (*)	ALTRE (1)	
	in complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui				
		nell'agricoltura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agricoltura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agricoltura (*)	nelle forze armate (*)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
delle famiglie														
	106	2	3	1	1.363	3	163	38	4.013	1.623	27	488	2.069	1
	7	—	—	—	74	—	4	14	480	369	7	69	941	2
	23	—	1	—	261	—	74	28	2.510	1.789	26	164	1.175	3
	7	—	—	—	95	—	13	11	711	582	17	48	716	4
	15	—	—	—	158	3	15	22	1.299	1.013	11	141	1.904	5
	6	—	1	—	118	1	16	16	1.482	1.250	19	162	1.106	6
	13	2	—	1	169	23	18	11	1.888	1.132	2	156	843	7
	15	—	—	—	263	5	25	24	3.298	2.460	19	200	2.104	8
	14	—	—	1	208	—	26	28	1.467	999	6	217	1.234	9
	106	2	3	1	1.363	3	163	38	4.013	1.623	27	488	2.069	10
	15	—	1	—	565	2	301	7	2.031	571	31	112	931	11
	221	4	6	3	3.274	37	655	199	19.179	11.788	165	1.757	13.623	12
dei membri														
	546	8	17	2	6.301	13	804	124	18.796	7.464	94	2.089	9.212	1
	41	—	—	—	254	—	14	35	2.162	1.665	22	338	3.253	2
	86	—	4	—	977	—	290	88	10.811	7.603	83	763	3.875	3
	26	—	—	—	377	—	53	38	3.368	2.672	62	261	2.509	4
	74	—	—	—	644	16	65	73	5.484	4.225	42	553	5.559	5
	30	—	4	—	330	1	45	49	6.540	5.475	35	646	3.234	6
	59	10	—	3	679	97	82	28	8.827	5.203	11	735	2.765	7
	67	—	—	—	968	29	105	99	14.294	10.369	51	893	6.089	8
	50	—	—	4	867	—	102	73	6.785	4.500	24	810	4.096	9
	546	8	17	2	6.301	13	804	124	18.796	7.464	94	2.089	9.212	10
	60	—	3	—	2.238	13	1.137	17	9.701	2.690	137	495	3.524	11
	1.639	16	28	9	13.635	169	2.697	624	86.768	51.866	561	7.583	44.116	12

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)														PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)					
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)				LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)				
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)				in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			
			piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)	nell'agri- cultura			nelle forze armate(*)	nel culto (*)	nell'agri- cultura		nelle forze armate(*)				nel culto (*)	nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate(*)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
A) Provincia																						
1	6.190	478	75	201	1.141	141	572	23	19	—	—	—	454	2	90	31	1.229	857	44	220	2.626	
2	10.774	848	94	302	3.058	669	1.677	23	18	—	—	1	428	4	67	56	2.758	1.816	19	276	3.367	
3	11.118	917	87	319	3.626	867	1.997	42	31	1	1	1	527	8	110	43	3.096	1.935	30	256	2.623	
4	10.828	920	79	252	3.918	1.011	2.110	41	35	1	2	1	532	5	126	28	3.212	1.977	27	244	1.926	
5	9.381	850	79	227	3.658	918	2.021	39	47	1	2	—	472	6	98	23	2.834	1.679	14	230	1.251	
6	7.498	693	52	191	3.023	777	1.657	41	28	1	—	—	363	5	79	8	2.345	1.405	14	188	817	
7	5.427	569	39	162	2.314	620	1.256	24	17	—	1	—	206	4	38	6	1.650	959	12	134	513	
8	3.473	356	36	89	1.523	411	839	13	13	—	—	—	130	1	23	2	1.077	625	3	104	257	
9	1.949	212	10	45	885	199	512	5	9	—	—	—	91	1	17	1	556	324	1	57	134	
10	956	104	4	35	454	109	248	7	1	—	—	—	42	1	5	1	256	138	1	30	62	
11	441	60	3	15	211	48	129	1	2	—	—	—	1	—	—	—	105	52	—	11	30	
12	161	27	—	7	73	17	39	1	1	—	—	—	4	—	—	—	41	16	—	6	8	
13	61	11	1	1	29	9	17	—	—	—	—	—	2	—	—	—	13	4	—	1	5	
14	31	6	—	4	14	3	5	—	—	—	—	—	4	—	—	—	5	1	—	—	2	
15	11	5	—	3	5	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
16	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
17	5	—	—	—	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	
18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
19	3	—	—	—	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
20	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
21	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	68.311	6.057	559	1.853	23.940	5.806	13.085	260	221	4	6	3	3.274	37	655	199	19.179	11.788	165	1.757	13.623	
FAMIGLIE di cui era a capo una femmina.	11.913	969	61	418	702	14	155	9	22	—	—	—	329	—	—	—	529	342	—	460	8.923	
MEMBRI	297.561	28.094	2.284	8.015	115.116	28.904	63.270	1.210	1.039	18	28	9	13.635	169	2.697	624	86.768	51.866	561	7.583	44.116	
B) Comune di Sassari																						
1	987	70	24	7	115	7	50	12	5	—	—	—	101	—	3	7	230	119	3	51	403	
2	1.909	163	37	17	264	30	139	13	10	—	—	1	164	1	14	8	584	261	5	82	629	
3	1.887	150	27	13	282	33	145	19	13	1	—	—	199	—	21	9	603	233	7	77	544	
4	1.828	155	18	17	292	42	134	25	11	—	—	—	229	—	37	4	626	238	6	75	415	
5	1.620	168	20	16	256	42	120	25	24	1	2	—	233	1	32	6	592	214	1	59	263	
6	1.303	126	14	14	228	26	101	27	17	—	—	—	178	1	22	2	502	196	4	54	171	
7	992	121	10	13	203	40	92	16	9	—	1	—	104	—	13	1	365	146	1	40	134	
8	625	70	10	9	142	25	73	5	8	—	—	—	70	—	12	—	246	101	—	25	59	
9	369	48	3	2	85	14	44	5	5	—	—	—	47	—	8	1	143	74	—	14	22	
10	186	22	1	3	47	7	26	3	1	—	—	—	18	—	—	—	70	25	—	7	18	
11	100	19	—	4	24	1	17	1	2	—	—	—	14	—	1	—	31	12	—	1	8	
12	32	10	—	1	4	—	4	—	1	—	—	—	1	—	—	—	13	4	—	2	1	
13	16	5	1	1	2	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	6	—	—	1	1	
14	10	1	—	1	3	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	2	—	—	—	—	
15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
17	2	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
19	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	11.867	1.128	165	118	1.949	269	947	151	106	2	3	1	1.363	3	163	36	4.013	1.623	27	488	2.669	
FAMIGLIE di cui era a capo una femmina.	2.187	130	18	18	80	2	25	5	1	—	—	—	93	—	—	—	74	25	—	116	1.638	
MEMBRI	52.706	5.529	635	606	9.513	1.417	4.666	790	546	8	17	2	6.301	13	804	124	18.796	7.464	94	2.069	9.212	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI SÀSSARI			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			M F	M	F		M F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI.	88 81	378 325	313 269	60 56	25 23	170 122	137 93	33 29
	Ospiti	—	305 259	274 231	31 28	—	143 97	128 85	15 12
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi)	13 6	1.303 45	571 14	732 31	5 —	1.163 —	532 —	641 —
	Malati	—	1.103 24	553 11	550 13	—	1.021 —	509 —	512 —
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari)	3 1	183 4	179 —	4 4	2 1	58 4	54 —	4 4
	Malati (*)	—	73 —	73 —	— —	— —	— —	— —	— —
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	6 4	116 21	102 9	14 12	3 1	104 9	102 9	2 —
	Alunni	—	86 8	86 8	— —	— —	86 8	86 8	— —
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	39 21	1.388 119	433 22	950 97	8 1	734 8	285 —	519 8
	Alunni	—	1.056 27	394 19	662 8	—	642 —	248 —	304 —
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari)	14 10	154 57	92 30	62 27	8 4	128 31	82 20	46 11
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	13 6	427 30	219 23	208 7	4 —	276 —	143 —	133 —
	Ricoverati	—	378 28	215 22	163 6	—	252 —	142 —	110 —
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI	182 139	9.046 669	9.046 669	— —	14 10	1.099 33	1.099 33	— —
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE	43 40	670 188	640 188	30 —	— —	— —	— —	— —
	Passeggeri	—	356 —	329 —	27 —	— —	— —	— —	— —
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	23 12	1.835 74	1.812 71	23 3	1 —	337 —	320 —	17 —
	Detenuti	—	1.825 70	1.805 69	20 1	—	333 —	317 —	16 —
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	108 101	962 587	781 547	81 40	39 38	232 202	201 174	31 23
	IN COMPLESSO	532 421	16.357 2.119	14.193 1.842	2.164 277	109 78	4.351 469	2.925 329	1.426 80

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con non più di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE				
	Provincia		Comune di Sassari		Provincia		Comune di Sassari			Provincia		Comune di Sassari		Provincia		Comune di Sassari		
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
EUROPA									Possedimenti, protettorati e mandati francesi.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CITTÀ DEL VATICANO.	1	—	1	—	1	—	1	—	Altri stati, possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	
SAN MARINO.	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	4	—	4	—	—	—	—	—	
Albania	21	1	—	—	18	1	—	—	AFRICA									
Austria.	3	1	—	—	3	1	—	—	Egitto	—	—	—	—	—	—	—	—	
Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—	
Bulgaria	—	—	—	—	—	—	—	—	Unione sud africana.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Cecoslovacchia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Danimarca	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Estonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	
Francia	9	6	5	3	8	6	5	3	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	
Germania.	14	8	—	—	10	6	—	—	AMERICA									
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito) di	—	—	—	—	—	—	—	—	Argentina	—	—	—	—	—	—	—	—	
Grecia	23	1	1	1	14	—	—	—	Brasile	—	—	—	—	—	—	—	—	
Irlanda, stato libero.	—	—	—	—	—	—	—	—	Canadà	—	—	—	—	—	—	—	—	
Jugoslavia	—	—	—	—	—	—	—	—	Cile	3	—	3	—	3	—	3	—	
Lettonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Colombia	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lituania	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuba.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lussemburgo	—	—	—	—	—	—	—	—	Messico.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Norvegia	—	—	—	—	—	—	—	—	Perù	—	—	—	—	—	—	—	—	
Paesi Bassi.	—	—	—	—	—	—	—	—	Stati Uniti	—	—	—	—	—	—	—	—	
Polonia.	2	1	—	—	1	1	—	—	Uruguay	—	—	—	—	—	—	—	—	
Portogallo	—	—	—	—	—	—	—	—	Venezuela	—	—	—	—	—	—	—	—	
Romania	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	
Spagna	3	2	—	—	3	2	—	—	Totale	3	—	3	—	3	—	3	—	
Svezia	—	—	—	—	—	—	—	—	OCEANIA									
Svizzera	17	5	15	4	16	5	14	4	Australia	—	—	—	—	—	—	—	—	
Turchia (parte europea).	—	—	—	—	—	—	—	—	Nuova Zelanda	—	—	—	—	—	—	—	—	
Ungheria	2	2	—	—	2	2	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici.	—	—	—	—	—	—	—	—	
U.R.S.S. (parte europea).	2	—	—	—	2	—	—	—	Possedimenti francesi.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Altri stati e possedimenti.	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti e mandati giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	97	27	22	8	78	24	20	7	Possedimenti olandesi	—	—	—	—	—	—	—	—	
ASIA									Possedimenti U.S.A.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Afganistan, Iran, Nepal, Siam.	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	
Cina	4	—	4	—	—	—	—	—	In complesso	104	27	29	8	81	24	23	7	
Giappone	—	—	—	—	—	—	—	—										
India Britannica	—	—	—	—	—	—	—	—										
Turchia (parte asiatica).	—	—	—	—	—	—	—	—										
U.R.S.S. (parte asiatica).	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici.	—	—	—	—	—	—	—	—										

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

